

RICHIESTE DI REVISIONE PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE PREVISTE IN VIA BOSISIO/PRAMPOLINI E VIA AGUGGIARI

La Consulta Libertà, a seguito di quanto appreso durante la consulta del 1 febbraio 2021, in merito ai progetti previsti ed ai chiarimenti forniti dall'Arch. Luciana Rigaglia, ritiene fondamentale arrivare ad una soluzione realizzativa che soddisfi i seguenti requisiti:

1. Consentire a vantaggio dell'intero Quartiere una viabilità in piena sicurezza, in particolare per gli accessi alle proprietà prossime alla rotonda prevista
2. Realizzare, nell'ambito della viabilità prevista, un collegamento (nuova strada) che non riversi ulteriore traffico di attraversamento nella zona
3. Non compromettere con opere, a nostro parere, di limitata utilità (marciapiede lungo un muro), le condizioni di sosta e circolazione sulla via G.B. Aguggiari.
4. Utilizzare al meglio le risorse economiche derivanti dalle opere di urbanizzazione previste.
5. Salvaguardare il verde esistente, nell'ottica di un verde fruibile dalla Comunità.

Si fanno pertanto le seguenti proposte:

- a. In considerazione della scarsa utilità dei parcheggi a pettine previsti ad est della nuova rotonda, dove circa metà dello spazio è occupato dal corsello di manovra, si propone di non realizzare tali stalli, utilizzando l'area che si renderebbe disponibile per riposizionare la rotonda.
- b. Come detto al punto a, il riposizionamento della rotonda nell'area ex parcheggi a pettine consentirebbe di rallentare adeguatamente i flussi veicolari in arrivo da entrambe le direzioni (Da Viale Libertà e da via Prampolini), evitando l'imbocco rotonda come è attualmente previsto in corrispondenza dei condomini di via Bosisio 5 e di via Prampolini 11. Peraltro in tal modo non si interessano del tutto le aree a verde (cedri) già esistenti.
- c. In considerazione dei flussi previsti dal nuovo collegamento fra le vie Prampolini e Gallarana, si ritiene che sia da adottare un senso unico di circolazione sulla nuova strada nella direzione che va da via Bosisio a Gallarana al fine di evitare attraversamenti di "by-pass" che finirebbero per caricare via Gallarana. In altri termini il doppio senso porterebbe alla creazione di un nuovo itinerario (ad esempio da via Cederna per via Gallarana – nuova strada – via Bosisio verso il sottopasso di viale Libertà) in direzione centro che oggi invece investe tipicamente via Correggio, pe via della svolta a destra obbligata all'innesto di via Gallarana su viale Libertà, che riporta verso la rotonda di via Correggio.
- d. Con il senso unico di cui al punto precedente si potrebbero agevolmente recuperare numerosi posti di sosta in linea sul lato sinistro, compensando quelli di cui al punto a.
- e. In merito poi alle opere pubbliche eseguite in computo oneri urbanizzazione del Piano di Lottizzazione, le stesse prevedono la costruzione di un secondo marciapiedi in via Aguggiari, sul lato del muro Suore Misericordine ed opposto a quello già esistente. Si evidenzia come, non essendoci accessi pedonali e carrai, manchi del tutto il transito pedonale. Si ribadisce, in base alle misurazioni fatte sul posto, che col secondo marciapiedi si andrebbe a perdere il calibro stradale che consente la doppia circolazione e le soste auto, come sempre avvenuto.
- f. La Consulta sottolinea che, oltre a risparmiare denaro pubblico da impegnare per opere maggiormente necessarie, rinunciare a questo marciapiedi significherebbe mantenere inalterate le situazioni di sosta e circolazione oggi esistenti in via Aguggiari.

- g. Infine si chiede nuovamente di rivedere il parcheggio previsto al posto di un bosco pluridecennale (BOA, il Bosco Urbano Aguggiari che è una delle poche zone alberate rimaste) che dovrebbe rimanere come polmone verde per la zona e per la comunità. Potrebbe quindi continuare ad ospitare la colonia felina già esistente così come un'area a bosco spontaneo nonché altre attrezzature per la mobilità ciclabile, come del resto già proposto dalla Consulta ma sulle quali sinora non è mai avvenuto un valido confronto.

In conclusione si chiede di valutare con un momento di confronto, le proposte fatte, anche in considerazione delle modifiche comunque previste per la rotonda rispetto a quella progettata ed inserita nel permesso di costruire n. 129/2018.

La Consulta di Q.re Libertà